



COMUNE DI CUCCIAGO

Provincia di Como

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi

D. L. n.201/2011, art.14/art. 31 Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi

Il/la sottoscritto/a: (dati identificativi del contribuente)

Ragione Sociale					
Codice Fiscale					
Partita IVA					
Rappresentante Legale		Codice Fiscale			
Sede Legale		CAP		Provincia	
Via/Piazza/Loc.		N.civico			
PEC		Telefono			
Recapito comunicazioni se diverso dalla Sede Legale					
Comune		Via			
Tipologia di attività		codice ATECO			
		descrizione dell'attività			

agli effetti dell'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, presenta la seguente

DICHIARAZIONE DI INIZIO (del possesso, dell'occupazione o della detenzione) a far data dal con riferimento ai seguenti immobili:

Via/Piazza/Loc				N.civ.		Piano	
Proprietario							
Intestatario precedente dell'utenza							
1.	Foglio		Num.		Sub.		Cat.
		Destinazione d'uso		Sup. D.P.R. 138/98		Superficie calpestabile	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	
2.	Foglio		Num.		Sub.		Cat.
		Destinazione d'uso		Sup. D.P.R. 138/98		Superficie calpestabile	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	
3.	Foglio		Num.		Sub.		Cat.
		Destinazione d'uso		Sup. D.P.R. 138/98		Superficie calpestabile	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	
			mq.....		mq	

DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE a far data dalcon riferimento ai seguenti dati:

ragione sociale	Da:	
	A:	
Sede legale	Da:	
	A:	
Altro		

22060 - Via Sant'Arialdo n° 2/TEL 031 787302 FAX 031 725244/C.F. 81001230135 Partita I.V.A. 00605470137

ADERENTE AL COORDINAMENTO COMASCO PER LA PACE

www.comune.cucciago.co.it

mail: ufficio_ragioneria@comune.cucciago.co.it ufficio_tributi@comune.cucciago.co.it



COMUNE DI CUCCIAGO

Provincia di Como

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

E con riferimento ai seguenti immobili:

Via/Piazza/Loc				N.civ.		Piano	
Proprietario							
Dati eventuale subentrante							
1.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	
2.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	
3.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	

DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE a far data dalcon riferimento ai seguenti immobili:

Via/Piazza/Loc				N.civ.		Piano	
Proprietario							
Dati eventuale subentrante							
1.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	
2.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	
3.	Foglio	Num.		Sub.		Cat.	

RICHIESTA DI RIDUZIONE a far data dal

RIDUZIONE A

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 10 % ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.
2. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al primo comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
3. Le riduzioni tariffarie sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non siano domandate contestualmente alla dichiarazione di inizio occupazione/detenzione o possesso o di variazione, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che hanno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione.

RIDUZIONE B

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.
2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
3. La riduzione fruibile, in ogni caso non superiore al 40 % della tariffa dovuta dall'utenza, è pari al prodotto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati - con esclusione degli imballaggi secondari e terziari - avviata al recupero del costo unitario Cu di cui al punto 4.4. all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche).
4. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando apposita richiesta, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, allegando la documentazione comprovante la quantità dei rifiuti assimilati avviati al recupero. La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.

RICHIESTA DI ESCLUSIONE a far data dal

ESCLUSIONE A

- Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:
- a) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
 - b) i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili;
 - c) le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati, anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio dei lavori fino alla data di inizio dell'occupazione;
 - d) le aree impraticabili o intercluse da stabile recinzione;
 - e) le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
 - f) per gli impianti di distribuzione dei carburanti: le aree scoperte non utilizzate né utilizzabili perché impraticabili o escluse dall'uso con recinzione visibile; le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi; le aree visibilmente adibite in via esclusiva all'accesso e all'uscita dei veicoli dall'area di servizio e dal lavaggio.

Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.



COMUNE DI CUCCIAGO

Provincia di Como

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse da tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

ESCLUSIONE B

Non sono soggette a tariffa:

- le superfici adibite all'allevamento di animali;
- le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

ESCLUSIONE C

Sono altresì escluse dal tributo le superfici con produzione di rifiuti assimilati agli urbani, così come individuati all'articolo 3 del Regolamento Comunale, sempre che la loro produzione annua riferita alla superficie complessivamente utilizzata nell'attività economica, al netto delle superfici che non possono produrre rifiuti, non superi il valore massimo del coefficiente Kd di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1, punto 4.4. del D.P.R. 158/1999, relativo alla specifica categoria di appartenenza. Entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento gli interessati dovranno comunicare i quantitativi dei rifiuti assimilati prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione relativa.

ESCLUSIONE D

Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

Categorie di attività	% di abbattimento della superficie
Auto carrozzerie, autofficine per riparazione veicoli, gommisti, elettrauto, distributori di carburante, autolavaggi	30%
Falegnamerie e lavorazione del legno	30%
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	30%
Studi dentistici, odontotecnici e radiologici, laboratori di analisi	20%
Tipografie, stamperie, incisioni, vetrerie, serigrafie	20%
Altre attività diverse dalle precedenti	20%

Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- comunicare entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.

Annotazioni e ulteriori dichiarazioni

.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Il Dichiarante.....

22060 - Via Sant'Arialdo n° 2/TEL 031 787302 FAX 031 725244/C.F. 81001230135 Partita I.V.A. 00605470137

ADERENTE AL COORDINAMENTO COMASCO PER LA PACE

www.comune.cucciago.co.it

mail: ufficio_ragioneria@comune.cucciago.co.it ufficio_tributi@comune.cucciago.co.it